

La RoGGia e La RiVa

Periodico
delle quattro
Comunità
di Noviglio

Cronaca e vita delle nostre comunità

numero 1 - ottobre 2002

PERCHÉ ?

Cosa vi ha sorpreso di più? Il titolo o l'apparire di una nuova pubblicazione?

Cominciamo dal titolo.

Chi di voi non ha percorso anche solo qualche decina di metri di una nostra strada sterrata di campagna? Ebbene, subito si è trovato a contatto con i due elementi vitali del nostro territorio agricolo: la roggia e la riva.

Senza la roggia e la riva il nostro territorio non sarebbe quello che è. Osservate attentamente. La roggia costituisce quella fitta rete di canali che porta in ogni zona l'elemento essenziale e vitale, cioè l'acqua, perché il terreno porti il frutto sperato: il riso, principalmente.

Forse pochi conoscono le rogge principali che attraversano il nostro territorio e dalle quali si dipartono tutte le rogge secondarie che lambiscono ogni campo coltivato: la roggia Barona, la roggia Baronella, la roggia Trivulzia, la roggia Mainone, per citarne alcune. Ma, perché l'acqua,

(Continua a pagina 2)



DUE COMUNITÀ E UN SOLO PROGETTO

CAMMINARE E LAVORARE INSIEME

Una piccola storia al servizio di un grande ideale

Lunedì 23 settembre 2002, a Santa Corinna, si sono riuniti i due Consigli pastorali parrocchiali di Noviglio e Santa Corinna. Era presente il Vicario Episcopale Monsignor Longhi. Perché questo incontro? Cosa sta succedendo? Non sta succedendo nulla di strano. Sono le logiche conseguenze di ciò che la Visita Pastorale del Cardinale nel 1998 aveva già intravisto e prospettato.

Perciò il Vicario dell'Arcivescovo è venuto a dirci: cari Novigliesi tutti, è ora di lavorare insieme! Non solo perché i preti mancheranno sempre più, ma anche e soprattutto per un altro motivo. Come possono due parrocchie dello stesso Comune essere di esempio alla gente se non cercano di trovare qualche forma di collaborazione e di unità tra

di loro?

Ma allora cosa cambierà? E' vero che cambierà il Parroco a Noviglio?

State tranquilli, non cambierà quasi niente. Vogliamo dire che non sono questi i veri problemi. Ciò che conta è che queste due Parrocchie non si sentano più estranee, ma sorelle. Occorre cioè che laici e preti credano che lavorare assieme non è più un optional, ma è un dovere di cristiani.

E cosa significa LAVORARE INSIEME?

Significa idealmente una cosa essenziale: l'importante non è organizzare, ma "essere". Essere uniti, come ce lo chiede Gesù: "Che siano una cosa sola". Essere uniti non significa fare tutti le stesse cose.

Significa che niente può dividerci, né la diversità di paese,

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

PERCHÉ ?...

bene prezioso e utile, possa arrivare dappertutto nel modo giusto e nella quantità giusta per essere causa di vita e non di rovina o di morte occorre una grande cura dell'uomo. Molto importante infatti è il compito degli agricoltori che ogni giorno controllano il flusso e il livello dell'acqua; controllano le rive che sono il mezzo



La Cappella della Madonna di Lourdes a Noviglio e sulla destra una roggia e una riva

fondamentale perché l'acqua possa arrivare a destinazione. Il contadino controlla che la riva non ceda, che sia periodicamente pulita insieme al fosso (o alveo) che è il suo naturale prolungamento.

E allora tutto questo discorso per dire che cosa? Per dire che anche la nostra vita di persone assomiglia a questo nostro territorio.

Due sono gli elementi fondamentali della terra: la roggia e la riva. Due sono gli elementi fondamentali dell'uomo e di ogni comunità: Dio e l'uomo.

Come la terra senz'acqua non ha vita, così la nostra vita senza Dio. Come l'acqua ha bisogno della riva e del lavoro quotidiano del conta-

dino perché arrivi a fecondare la terra, così Dio ha bisogno del lavoro quotidiano di noi uomini e donne perché la sua parola irrori di speranza questo mondo.

Occorrono occhi speciali per vedere nella vita delle nostre comunità novigliesi quella rete di "rogge e rive dello Spirito" che la attraversano e la irrorano di unità, di gratuità, di solidarietà, di dialogo, di accoglienza, di rispetto ...

Alla ricerca di tutte queste rogge e rive vuole dedicarsi questo periodico che inizia, senza pretese, il suo cammino.

A questo punto dovrebbe essere chiaro anche il perché di questa nuova pubblicazione. Questo non è un notiziario di salva-

guardia ambientale anche se crediamo nel radicamento al territorio. Non è neppure una voce con venature politiche anche se non potrebbe ignorare la "res pubblica", la "cosa pubblica", come la chiamavano i latini.

Potremmo definirlo così: un periodico che parte dalle comunità parrocchiali Novigliesi per entrare in dialogo con ogni uomo di buona volontà al quale sta a cuore l'uomo e il bene comune. Chissà che questa opportunità non possa aiutare i nostri paesi a divenire tra loro un po' meno estranei.

LA REDAZIONE

(Continua da pagina 1)

CAMMINARE INSIEME...



né la diversità di ceto, né la diversità di partito, né altre cose perché c'è una persona che ci unisce, più grande di tutto: Gesù. Significa poi concretamente due cose:

1. *Che tra i due Sacerdoti si pensino insieme finalità e iniziative parrocchiali. Anche se la responsabilità ultima di fronte al Vescovo sarà di un solo Sacerdote che sarà Parroco di entrambe le Parrocchie.*

Don Enrico sarà il Parroco, ma lavorando insieme a Don Paolo che rimane a Noviglio come punto di riferimento autorevole per la gente.

2. *Le due Parrocchie rimangono distinte e autonome. Quindi non dovranno fare tutte le cose insieme. Si valuterà, cammin facendo, cosa è opportuno fare insieme e cosa no.*

Già fin d'ora, nella riunione di cui parlavo in apertura, si è deciso di iniziare a camminare insieme su questi punti: la formazione dei ragazzi, adolescenti e giovani e l'accompagnamento dei fidanzati.

L'incontro tra i due Consigli Pastoral Parrocchiali si è svolto in un clima sereno e fiducioso. Questo è sicuramente di buon auspicio affinché il cammino imbocchi la strada giusta.

don Enrico e don Paolo

DA AMBROGIO
A DIONIGI

LA CHIESA IERI E OGGI



La Diocesi milanese ha il suo nuovo Pastore. Carlo M. Martini passa il testimone a Dionigi Tettamanzi

Lo scorso 29 Settembre, il nuovo Arcivescovo di Milano S.E. Cardinale Dionigi Tettamanzi ha fatto il solenne ingresso nella nostra Diocesi.

Il Cardinale Tettamanzi, nominato dal Santo Padre lo scorso 11 Settembre, succede al Cardinale Carlo Maria Martini che si era dimesso al compimento dei 75 anni.

Il nuovo Arcivescovo è nato a Renate (MI) il 14 Marzo del 1934 ed ha compiuto tutti i suoi studi nei Seminari lombardi di Seveso e Venegono, fino alla Licenza in Teologia conseguita nel 1957.

Nello stesso anno è ordinato sacerdote da Mons. Giovanni Battista Montini, il futuro Papa Paolo VI. Ha in seguito studiato nel Seminario Lombardo in Roma, frequentando la Pontificia Università Gregoriana, per poi rientrare a Milano dove ha insegnato nei seminari per lunghi anni, fino al 1987.

In quell'anno, su designazione dei vescovi lombardi, viene chiamato a reggere il Seminario lombardo. Durante questo periodo, offre la sua competenza al servizio della CEI, della Santa Sede e di diverse istituzioni teologiche.

Nel 1989, dopo essere stato eletto Arcivescovo di Ancona-Osimo, viene ordinato Vescovo dal Cardinale Carlo Maria Martini nel Duomo di Milano.

Nel Giugno 1990 è eletto presidente della Commissione episcopale della CEI per la famiglia e l'anno seguente Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Nel 1995, Sua Santità Giovanni Paolo II lo nomina Arcivescovo di Genova e nel 1998 lo eleva alla dignità di Cardinale di Santa Romana Chiesa.

E' certamente una scelta ispirata, quella di un Arcivescovo che proviene dalla terra ambrosiana e che si appresta ad una successione non facile: il Papa quindi ha ritenuto opportuno che il nuovo Arcivescovo conoscesse già la diocesi e fosse a sua volta già conosciuto dai sacerdoti e dai fedeli.

In una lettera scritta per la presentazione del suo successore, il Cardinale Martini invita tutti ad accogliere il nostro nuovo Cardinale con cuore aperto e spirito di fede, affidandolo alla intercessione dei Santi Ambrogio e Carlo e dei vescovi del passato, tra i quali in maniera particolare San Dionigi, santo e

(Continua a pagina 4)

APRIAMO I NOSTRI CANCELLI...

L'esperienza dell'oratorio estivo

Fine maggio.

"Ilaria, ha telefonato la nonna Carla. Chiede se vuoi

andare al mare con lei quando finisce la scuola".

"Non se ne parla neanche! Finché c'è l'Oratorio Estivo, io al mare non ci vado!". E qualcuno può chiedersi come mai una bambina di 8 anni, che ha la fortuna di poter andare in vacanza con i nonni che adora, preferisca stare a Noviglio.

Che cos'ha di speciale questo Oratorio Estivo?

Se lo chiediamo a Ilaria e ai suoi amici, quelli di sempre e quelli conosciuti proprio



all'Oratorio, vi risponderanno che si sta bene, che ci si diverte tutti insieme, che si imparano anche cose nuove, che si va in piscina, si fanno gite in bicicletta e soprattutto che la grande Battaglia Finale con acqua e farina è troppo, troppo divertente! (E se pensate che i

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

LA CHIESA IERI E OGGI

coraggioso vescovo di Milano dal 349 al 355. Accogliamolo dunque come il nostro nuovo Pastore, il rappresentante di Gesù, che offre la vita per le sue pecore. E' lui che il Signore ci ha mandato per percorrere insieme questo nuovo tratto di strada cristiana che ci sta davanti e per manifestarci che la presenza di Cristo non viene mai meno. Il nostro pensiero e la nostra riconoscenza viva vanno al Cardinale Martini che ci lascia dopo lunghi anni trascorsi insieme. I nostri auguri e le nostre preghiere lo accompagnino per i giorni a venire e per le occasioni di servizio pastorale che ancora lo attendono.

SERGIO

(Continua da pagina 3)

APRIAMO I NOSTRI CANCELLI...

bambini esagerino, domandatevi come mai anche gli adolescenti partecipino con entusiasmo, come mai tanti giovani si prestino con allegria e disponibilità a fare gli animatori...).

Se lo chiedete a me, che per due anni ho partecipato come mamma-sorvegliante,

vi rispondo che non c'è niente di più gratificante che vedere dei bambini felici, che non c'è regalo più bello che possiamo fare ai nostri figli di un'infanzia serena in cui si impara a stare bene con gli altri e ad aver fiducia in chi ci sta vicino, siano adulti o bambini.

Quando penso a tutte le mamme che ho conosciuto durante l'Oratorio Estivo, a come ci siamo divertite insie-

me ai ragazzi, ai rapporti di collaborazione e di amicizia che si sono creati con esse e con Don Enrico, mi tornano in mente le parole di Don Paolo durante il battesimo di mia figlia: "Noviglio è un paese in cui tutti vivono chiusi dietro i cancelli delle loro case e non si conoscono...".

E allora apriamo i nostri cancelli, usciamo nelle strade o nelle piazze, sorridiamo quando ci in-

contriamo, lasciamo che i nostri figli giochino e crescano insieme, facciamo in modo che l'Oratorio di Santa Corinna diventi sempre più un luogo di incontro per tutti noi, anche se abitiamo a Noviglio, Mairano o Tainate.

DONATA



SETTEMBRE ANDIAMO È TEMPO DI ... FESTEGGIARE

(7- 22 settembre)

Le caratteristiche agricole del nostro territorio e il periodo in cui si svolge la festa del settembre novigliese, inducono a chiamarla anche "sagra paesana della trebbiatura".

Lo scopo è quello di consentire alle varie frazioni (Mairano, Noviglio, S. Corinna e Tainate) che compongono il territorio di vivere insieme in allegria alcune giornate del mese di settembre. Quest'anno l'ini-



zio è coinciso con la Festa in Cascina Conigo e, sotto l'egida dell'Amministrazione Comunale (in particolare l'Assessorato alla cultura, sport e tempo libero), è proseguito con diverse manifestazioni: serate danzanti, partite di calcio (per piccoli e grandi), corsa ciclistica, gara di pesca per bambini al laghetto di Tainate, sfilata di trattori, una grande risottata ed alla fine il tradizionale spettacolo pirotecnico.

Il tempo in alcuni casi ha cercato di disturbare qualche manifestazione, ma la grande struttura tensioattiva posta a protezione dei partecipanti nella Piazza di via Verdi a Noviglio ha permesso la buona riuscita della sagra.

GINO

UNA TRADIZIONE CHE VIENE DA LONTANO

CONIGO E IL SUO SANTUARIO

La chiesa dedicata a Maria Nascente, è stata fin dal 1300, il cuore di una comunità viva e attenta ai valori della fede e della terra



Anche in questo anno, come sempre avviene nel primo fine settimana del mese di settembre, si è svolta la festa della Chiesa (Antica Parrocchiale) in Cascina Conigo: quest'anno poi è proprio coincisa con il giorno della NATIVITA' DI MARIA

VERGINE (domenica 8 settembre) e questo per noi è stato di grande gioia in quanto ogni anno è a Lei che si affida l'inizio di un nuovo anno sociale e parrocchiale.

Don Enrico nel suo messaggio di invito alla festa ci aveva fatto notare l'importanza dello

stare insieme e la necessità di ricorrere alla generosità dei parrocchiani per riuscire a chiudere il debito per il risanamento del Santuario; diciamo subito che i due obiettivi sono stati centrati.

Sabato 7 settembre dalle 20 in

(Continua a pagina 6)

MEMORIE DELLA CIVILTÀ CONTADINA

SAN MARTINO CAMPAGNARO...

La nebbia sale lentamente dal canale creando una luce irreali nel primo mattino.

Il cavallo, già posizionato davanti al carro stipato di persone e poche cose, è pronto alla partenza.

I visi degli adulti sono seri, con un poco di timore per la sistemazione futura. Gli occhi dei bimbi, invece, luccicano di eccitazione per la novità del viaggio e della nuova casa. All'arrivo in cascina, dopo aver scaricato il carro, ecco presentarsi timidamente alla porta una vicina che sorregge una pentola fumante di minestra che ha un gusto tutto speciale: il sapore dell'accoglienza e della solidarietà.

Esistono famiglie che cambiano azienda e casa anche tutti gli anni e chi, per poter comunque affermare di "aver fatto S. Martino", porta fuori di casa tutti i mobili per far prendere aria ai muri e procedere ad una pulizia approfondita...

Sembra un'immagine di secoli fa, ed invece, era una prassi comune solo fino al 1960

(Continua a pagina 6)

i PENSIERI
della
CICOENA



Quelli che...la strada Noviglio-Santa Corinna è una pista come "India-Napoli" e loro sono come "Sciù-Maker".

Quelli che...ogni mattina è buona per battere il record di velocità sulla tratta "Parabolica di Mairano-curva di Conigo" e la sera replica.

Quelli che...l'auto è l'ombelico dei loro programmi esistenziali: ci mangiano e sorpassano, fanno i bla-bla al cellulare e sorpassano, imprecano contro chi corre sui cento e sorpassano...

Quelli che...la riga bianca continua sulla strada non c'è, perché tutto quello che sta sotto le gomme dell'auto "chissenefrega".

Quelli che...la cicogna "chilhamaivista", perché tutto quello che sta sopra il parabrezza, compreso il cielo, "chissenefrega".

Quelli che...la Madonnina per loro è una macchia gialla di sporco sul rettilineo, prima della variante di Mandrugno.

Quelli che...le biciclette le dovrebbero tutte rottamare assieme a quei poveracci che nella vita pedalano a misura di vita.

Quelli che...per fortuna i vigili non ci sono mai sulla pista di "India-Napoli", così si può fare il volante che si vuole.

Pensierino finale..

Quelli che...la vita non è bella perché non si fermano mai in un'aiuola di sosta per vivere. Poveri quelli!

(Continua da pagina 5)

CONIGO E...

poi c'è stata la tradizionale grigliata a cui hanno partecipato più di cinquecento persone (tra cui anche le autorità locali), che si sono meravigliate e complimentate per l'organizzazione e che hanno potuto apprezzare l'ottimo menù preparato dagli amici di S. Corinna, innaffiato da un buon vino dell'Oltrepò. Particolarmente gradito il dopo-cena, con due iniziative molto belle. La caratteristica "vetrina" del "Mercatino Settembrino" con una vasta proposta di quadri, ceramiche dipinte a mano, piante, borsette, bottiglie di rosolio e limoncello, vestiti usati ed altre cose ancora tutte fatte o preparate da persone della comunità e il tradizionale pozzo di S. Patrizio (per grandi e piccoli). A fine serata



l'estrazione dei biglietti della lotteria avvenuta nella zona dell'aia adibita a sala da ballo, dove grandi e piccoli hanno fatto valere le loro capacità di ballerini al ritmo di musiche dei bei tempi passati.

Tornando a casa si aveva veramente la sensazione di aver passato una bella serata tra amici (ottima anche dal punto di vista del tempo): tale era il

clima che aleggiava fra le persone.

Il risultato di questa grande partecipazione è stato più che soddisfacente dal punto di vista economico: si sono potuti raccogliere circa 8.800 €, che hanno coperto ampiamente il debito che rimaneva per il restauro del Santuario.

GINO

La grande grigliata.

Sotto le volte a travi della vecchia stalla della cascina due volte l'anno opera una cucina estemporanea che in un'ora è messa su...

(Continua da pagina 5)

SAN MARTINO...

Dopo le fatiche gioiose del raccolto, l'11 novembre, S. Martino, corrisponde al primo giorno dell'anno agricolo che, per i contadini, significa spesso trasloco.

Infatti, in tale data è consuetudine far scadere i contratti di lavoro.

Di tutto questo oggi cosa resta?

Per gli agricoltori del nostro territorio è un appuntamento fisso la sera davanti alla Chiesa di Mairano.

Innanzitutto si partecipa tutti alla S. Messa di ringraziamento per il raccolto appena ultimato, poi si cena insieme.

E i discorsi che si intrecciano sono sempre gli stessi e cioè che la resa del riso, quest'anno non ha raggiunto quella della scorsa stagione...



E' scaramantico ammettere che ogni raccolto sia peggiore del precedente, quasi un rito propiziatorio per l'anno successivo.

Oggi, si è abituati ad incontrare un macchinario avveniristico con laser incorporato che spiana un campo o una mietitrebbia che taglia la pianta del riso, divide il seme dal suo

gambo e contemporaneamente trincia la parte da gettare.

Del passato rimane soltanto il racconto dei nonni ai nipotini e una data incisa nel granito che sorregge un ponte sulla roggia che scorre sempre uguale da tanto, tanto tempo.

ELISABETTA N.

TANTI AUGURI A

BATTESIMI:

NOVIGLIO

17 marzo	Jacopo Marchetti nato il 24 settembre 2001
07 aprile	Martina Carpanese nata il 25 dicembre 2001
	Fabio Randazzo nato il 22 ottobre 2001
25 aprile	Martina Venneri nata il 07 marzo 2001
01 maggio	Daniele Sinesi nato il 14 agosto 2001
12 maggio	Emanuela Botta nata il 25 luglio 2001
	Riccardo Viscione nato il 11 febbraio 2002
19 maggio	Benedetta Gilardi nata il 21 settembre 2001
09 giugno	Marco Bettoni nato il 24 gennaio 2001
23 giugno	Edoardo Della Rosa nato il 20 marzo 2002
07 luglio	Gianpietro Antonacci nato il 9 novembre 2001
	Daniel Romano nato il 10 maggio 2002
15 settembre	Manuel Brighina nato il 26 ottobre 2001
05 ottobre	Iris Di Iorio nata il 6 maggio 2002
	Sara Di Iorio nata il 6 maggio 2002

S. CORINNA

31 marzo	Francesco Paolo Russotto nato il 29 ottobre 2001
14 aprile	Elisabetta Maria Tavaroli nata il 26 febbraio 2002
12 maggio	Asia Pintauro nata il 10 ottobre 2001
02 giugno	Andrea Bonacossa nato l'11 febbraio 2002
09 giugno	Gaia Colombo nata il 2 febbraio 2002
16 giugno	Oscar Guzzon nato il 6 aprile 1995
	Morgan Guzzon nato il 6 aprile 1995
29 settembre	Sara Caspani nata il 28 aprile 2002

MATRIMONI:

NOVIGLIO

04 marzo	Vastola Franco - Bodini Marianna
27 aprile	Zacchetti Paolo - Robbiati Luciana
04 maggio	Bonaita Alessandro - Arcaini Roberta
18 maggio	Martucci Mario - Campana Elisa
24 maggio	Bettoli Mario - Leoni Nadia
01 giugno	Pasciucco Marco - Lai Alina
08 giugno	Di Marco Roberto - Maroni Nausicaa
06 luglio	Marco Gavina - Tonia Lampadula
13 luglio	Massimiliano Viganò - Patrizia Bottani
19 luglio	Francesco Del Vecchio - Barbara De Maestri
27 luglio	Massimo Bassi - Rosanna Formisano
14 settembre	Massimo Pescatore - Alice Gavina
15 settembre	Longo Michele - Parisi Milena

S. CORINNA

28 settembre	Luigi Cavani - Claudia Melchiorretto
--------------	--------------------------------------

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

ESEQUIE:

NOVIGLIO

21 maggio	Caterina Notaro - anni. 65
09 settembre	Maria Miglionico - anni 47
09 ottobre	Maria Tommasino- anni 68

S. CORINNA

15 gennaio	Andrea Messina - anni 26
19 gennaio	Stefano Vergani - anni 86
25 marzo	Mario Belloni - anni 79
23 luglio	Giuseppe Greggi - anni 87

CALENDARIO COMUNITARIO

Riportiamo qui di seguito il calendario dei momenti comunitari significativi che coinvolgono le nostre comunità.

Ottobre

19	Sabato	Veglia diocesana missionaria in Piazza Duomo
20	Domenica	Giornata Missionaria mondiale
26	Sabato	Castagnata intorno al camino (presso l'Oratorio di S. Corinna)

Novembre

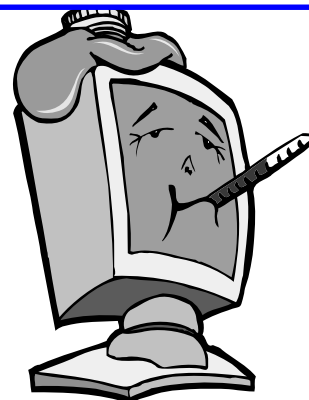
10	Domenica	Anniversari di Matrimonio (a S. Corinna)
17	Domenica	Inizio del tempo di Avvento

Dicembre

1	Domenica	Mercatino Missionario Natalizio (a S. Corinna)
23	Lunedì	Concerto di Natale (presso la Chiesa di S. Corinna)
25	Mercoledì	Natale di Nostro Signore Gesù Cristo

CERCASI COMPUTER

La redazione sta organizzandosi per trovare uno spazio di lavoro. Tra le attrezzature indispensabili necessita un computer fisso da poter lasciare sempre in sede, collegato alla fotostampatrice. Ora si lavora a casa con i computer personali e poi in sede con computer portatile. Un computer fisso invece semplificherebbe il lavoro di preparazione prima di andare in stampa. Chi avesse a disposizione un computer usato, ma abbastanza aggiornato ci contatti.



APPELLO ai LETTORI

Siamo sicuri! Tra i nostri lettori ci sarà qualche persona speciale. Perché speciale? Perché ha sempre sognato di scrivere e pubblicare qualcosa. Questo è il momento giusto, approfittatene. Fate che questo desiderio si realizzi!

Chi è realmente interessato, ci contatti. "La roggia e la riva" offre ospitalità e spazio a tutte le vostre riflessioni, e dà voce ad ogni vostra proposta.

Contattateci a:	Mairano.....	Elisabetta Noè	tel. 029006116
	Noviglio.....	Massimo Marchetti	tel. 029006008
	S. Corinna....	Gino Piccioni	tel. 029054959
		Elisabetta Re	tel. 0290091258

Oppure, tramite posta elettronica, all'indirizzo: ...laroggiaelariva@libero.it